

Al Sindaco Comune di GIUGLIANO IN C. dott. Nicola PIROZZI Corso Campano, 200, 80014 – Giugliano (NA)

p.c.: Al Consigliere

Francesco CACCIAPUOTI

Prof. 202116-zg/dp

Giugliano, 15 novembre 2021

Oggetto: Progetto SHUBH.

In allegato la bozza del protocollo d'intesa in MATERIA D'I INTEGRAZIONE ED ACCOGLIENZA DI IMMIGRATI per la realizzatone di interventi finalizzati all' autonomia socjo-economica dei titolari di protezione internazionale.

Certi della disponibilità, restiamo in attesa di una Sua cortese risposta. Cordiali saluti.

> CGIL Napoli Zona Giuglianese Dino PALMIERI (Dirigente Responsabile)

I partner che partecipano al progetto SHUBH sono il Patronato INCA-CGIL, AUSER (Associazione per l'invecchiamento attivo), SUNIA (Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari) ed ARCI (Associazione ricreativa e culturale italiana)

Il progetto SHUBH ha lo scopo di organizzare, tramite un attento lavoro di rete, molteplici iniziative in favore dell'accoglienza, dell'integrazione sociale e della sensibilizzazione del territorio sulle tematiche interculturali, anche in sinergia con altri enti ed istituzioni del territorio;

L'Integra Corner di Napoli del progetto SHUBH è un punto qualificato di servizio per i titolari di protezione internazionale, con lo scopo di fornire orientamento e supporto ai cittadini stranieri per raggiungere in breve tempo autonomia economica e socio culturale;

I problemi dell'inserimento lavorativo, il reperimento degli alloggi e le azioni di integrazione sociale necessitano di una visione d'insieme e di elementi di programmazione integrati fra loro;

Il lavoro e la formazione professionale costituiscono ambito primario per avviare l'inserimento e l'inclusione sociale degli immigrati;

Uno dei fattori più rilevanti di esclusione è costituito dal problema della casa, considerata la difficoltà di reperire alloggi di edilizia residenziale pubblica e di alloggi sul mercato;

Una particolare attenzione va posta alle informazioni relative al funzionamento dei servizi pubblici che possono facilitare l'inserimento delle famiglie;

Le politiche dell'immigrazione, pur rientrando in base alla legislazione vigente, fra quelle riservate alla competenza dello Stato centrale, nella parte relativa alle politiche per l'integrazione prevedono il coinvolgimento, in via principale, delle Regioni, degli Enti Locali e delle Parti sociali;

La presente intesa è assunta in applicazione del principio di sussidiarietà e nella pratica dello strumento della concertazione;

Le parti individuano quali ambito di intervento rilevanti le iniziative dirette a promuovere l'autonomia socio economica dei rifugiati che hanno ricevuto la protezione internazionale e che necessitano di migliori condizioni di integrazione con il territorio, tramite azioni di inclusione lavorativa, abitativa e sociale.

Considerato che

Attraverso il progetto si intende:

Attivare azioni, dove i titolari di protezione internazionale sono presi in carico ed affiancati da un tutor. Per ognuno di essi sarà elaborato un piano d'azione individualizzato, basato su caratteristiche e bisogni individuali;

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI INTEGRAZIONE ED ACCOGLIENZA DI IMMIGRATI

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

TRA

- Patronato INCA CGIL Campania con sede in Napoli in Via Toledo 353, rappresentato dal Coordinatore Regionale Inca CGIL Jamal QADDORAH;
- Confederazione Generale Italiana del Lavoro CGIL Napoli e Campania con sede in Napoli in Via Toledo 353, rappresentata dal legale rappresentante Nicola Antonio RICCI;
- Patronato INCA CGIL Napoli con sede in Napoli in Via Toledo 353, rappresentata dal Direttore Vania CHIAROLANZA;
- INTEGRA CORNER Napoli rappresentato da Vincenzo ANNIBALE;
- o AUSER Campania Associazione per l'invecchiamento attivo con sede in Napoli in Via Toledo 353, rappresentata dal legale rappresentante Anselmo BOTTE;
- SUNIA Campania Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed assegnatari con sede in Napoli in Via Toledo 353 rappresentata dal legale rappresentante Antonio GIORDANO;

Comune di ______ con sede in ______ rappresentato dal Sindaco ______ in _____ presso i locali del Comune di ______, si sono riuniti i sopra elencati rappresentanti

Premesso che

SHUBH è un progetto finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno mirato ad aumentare l'autonomia socio economica dei rifugiati che hanno ricevuto la protezione internazionale e che necessitano delle migliori condizioni di integrazione con il territorio. Il Progetto, tramite percorsi individuali di formazione, accompagnamento, supporto a problematiche sul mondo del lavoro, abitabilità, approccio culturale e alla socialità, con il supporto della rete dei servizi sul territorio, intende garantire l'inserimento nella società civile italiana per chi fugge da situazioni di conflitto, discriminazione, violenza e sopraffazione;

- Le Parti si impegnano a collaborare per dare ampia diffusione a questo strumento con iniziative di comunicazione e di promozione anche pubbliche e comuni, nell'ambito delle 8 linee di intervento indicate, utilizzando anche le proprie relazioni con la stampa, utilizzando i propri veicoli e canali, inclusi gli strumenti di comunicazione ai propri associati, le reti di prossimità, ogni altro mezzo di informazione.
- ➤ Le Parti si impegnano a collaborare per promuovere iniziative volte prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nei confronti dei rifugiati che hanno ricevuto la protezione internazionale, sia in ambito pubblico che privato, con particolare riferimento all'accesso ai 8 ambiti di attuazione del presente Protocollo.
- ➤ Le parti si impegnano a partecipare ad incontri periodici finalizzati a monitorare l'andamento del Protocollo, ad esaminare le diverse problematiche emergenti e ad individuare soluzioni condivise con la partecipazione delle Istituzioni interessate.
- ➤ Le parti si impegnano a individuare modalità e forme, anche congiunte, per procedere ad una valutazione periodica dei risultati delle iniziative derivanti dal presente Protocollo d'Intesa al fine di individuare eventuali nuove attività e idee per migliorare la cooperazione, e per la diffusione delle buone pratiche sul territorio.
- Le parti si impegnano a predisporre iniziative di informazione e formazione in grado di valorizzare le competenze specifiche utilizzate per la realizzazione delle attività oggetto di questa intesa.
- > Le parti si impegnano a condividere l'eventuale ingresso di ulteriori soggetti che possano contribuire ad una ampia diffusione delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa e alla migliore realizzazione delle attività previste.
- Le parti individueranno sedi idonee, anche di proprietà comunale, per lo svolgimento delle attività di emersione delle competenze e di apprendimento che saranno svolte.
- ➤ Le parti si impegnano a sollecitare tutte le istituzioni competenti per l'attivazione dei necessari provvedimenti a tutela del presente Protocollo.
- > La durata del presente protocollo viene fissata per anni uno a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

Previa lettura e conferma, le parti approvano il presente atto, che corrisponde in tutto alla loro volontà, e sottoscrivono come appresso.

- Realizzare attività preliminari volte all'orientamento lavorativo del destinatario, al bilancio e alla certificazione delle competenze, al riconoscimento dei titoli di studio, oltre ad un supporto per la gestione delle pratiche amministrative;
- Realizzare workshop e laboratori, al fine di favorire ai destinatari del progetto, lo sviluppo di competenze trasversali e la ricerca attiva di lavoro ed alloggio;
- Realizzare attività d'informazione sui temi inerenti alla casa e i contratti d'affitto pubblici o privati;
- Realizzare attività socioculturali e di socializzazione, al fine di garantire ad ogni destinatario del progetto, l'inserimento completo di ogni partecipante sul territorio.

Tutto ciò premesso le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:

Il protoc	ollo d	l'intesa	nel tes	sto seguente	e im	pegna le	Parti,	mediante	azioni	concertate	ed
integrate	ed <u>o</u>	gnuno	seconde	o le proprie	pos	sibilit <u>à</u> , a	favori	re ed assi	curare p	ari condiz	ioni
d'accesso	alla	vita	sociale	e, abitativ <mark>a</mark>	е	lavorati	va ne	el territor	io del	Comune	di
1			AA 18 CONTRACTOR AND A CONTRACTOR AND A	ai rifu{	giati	che hann	o ricev	uto la prot	ezione i	nternazion	ale.
Lavorande	o con	le segu	enti are	e di interven	to:						

- 1. <u>Integrazione sociale</u>: favorire la maggiore consapevolezza da parte degli immigrati non solo dei loro diritti ma anche dei loro doveri, connessi alla condizione di cittadino straniero immigrato, per una migliore convivenza nella società in cui vivono e garantendo le pari opportunità di accesso ai servizi (mediazione linguistico culturale; assistenza e tutela legale; dialogo interreligioso; scambi interculturali); servizi per la prima e la seconda infanzia e centri per la famiglia in quanto la socialità e il tempo libero sono parti importanti di una completa integrazione sociale; promozione di iniziative che favoriscono sia l'associazionismo esistente sia forme nuove.
- 2. Politica abitativa: interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa, attraverso un dialogo con il Comune e l'Istituto case popolari competente per l'edilizia pubblica e attraverso collaborazioni con le agenzie immobiliari che operano sul territorio per favorire interventi di intermediazione abitativa finalizzati ad agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta abitativa per un accesso in condizioni di parità con i cittadini italiani. Interventi volti a offrire un'informazione completa sulla normativa inerente la locazione e i contratti d'affitto.
- 3. Attività socio culturali volte a creare momenti di socializzazione aperte alla popolazione.
- 4. Accompagnamento servizi sociosanitari.
- 5. Accompagnamento e supporto all'inserimento scolastico dei minori.
- 6. Accompagnamento e supporto a percorsi di apprendimento permanente degli adulti.

Impegni delle Parti firmatarie per la realizzazione dell'intesa

➤ Le Parti si impegnano a lavorare alla realizzazione di iniziative comuni.

ELENCO SOTTOSCRITTORI

PATRONATO INCA CGIL	MICHELE PAGLIARO Presidente Nazionale	
CGIL NAPOLI E CAMPANIA	NICOLA ANTONIO RICCI Segretario Generale	
PATRONATO INCA CGIL CAMPANIA	JAMAL QADDORAH Coordinatore Regionale	
PATRONATO INCA CGIL NAPOLI	VANIA CHIAROLANZA Direttore	
INTEGRA CORNER NAPOLI	VINCENZO ANNIBALE Responsabile	
AUSER CAMPANIA	ANSELMO BOTTE Presidente	
SUNIA CAMPANIA	ANTONIO GIORDANO Segretario Generale	
ARCI CAMPANIA	The continues of the co	
COMUNE DI	Sindaco	

i